



**Mister Web s.r.l.** via Prada 12 - 41058 Vignola MO  
Tel. 059 776 204 Fax 059 766 334  
Email: info@misterweb.it  
www.misterweb.com  
C.F.-P.IVA 02554320362 - C.C.I.A.A. 311727 - Reg. imp. MO 9071/1999

## POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (P.E.C.) OBBLIGO di ADOZIONE

### QUADRO NORMATIVO

Il D.L. 29.11.2008, n. 185, conv. con modif. con L. 28.1.2009, n. 2 (S.O. n. 263 alla G.U. 29.11.2008, n. 280; S.O. n. 14 alla G.u. 28.1.2009, n. 22) recante «*Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale*» ha previsto, all'art. 16, co. 6-8, l'obbligatorietà da parte delle nuove società, dei professionisti iscritti in Albi ed Elenchi istituiti con legge dello Stato e delle Amministrazioni pubbliche di dotarsi di un proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

Le comunicazioni tra questi soggetti, quindi, potranno avvenire in via telematica, con lo stesso effetto di una raccomandata con ricevuta di ritorno, senza che il destinatario debba dichiarare la propria disponibilità ad accettarne l'utilizzo.

Le società già esistenti alla data del 29.11.2008 avranno tre anni di tempo per adeguarsi alla nuova normativa, mentre i professionisti dovranno adempiere al nuovo obbligo entro un anno.

Al fine di favorire la diffusione delle tecnologie telematiche, l'art. 16-bis - introdotto in sede di conversione in legge del decreto - stabilisce che **anche i privati cittadini** potranno utilizzare il mezzo della posta elettronica al fine di effettuare, con validità legale, tutte le comunicazioni che necessitano di una ricevuta di invio e di ricezione.

**POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) - NOVITÀ:** il D.L. 29.11.2008, n. 185, conv. con modif. con L. 28.1.2009, n. 22 cd. decreto «anti-crisi», ha introdotto per le società, i professionisti iscritti in Albi e le Pubbliche amministrazioni l'obbligo di dotarsi della cosiddetta posta elettronica certificata (Pec) o di analogo indirizzo di posta elettronica basato su tecnologie che consentano la certificazione dell'integrità del contenuto della comunicazione, della data e dell'ora dell'invio e della ricezione, nonché la possibilità di interagire con analoghi sistemi internazionali.

Alla tradizionale sede fisica, che per le società viene identificata nel Comune di ubicazione, il decreto legge in commento introduce così una sorta di sede elettronica che viene determinata attraverso la posta elettronica certificata.

### DECORRENZA dell'OBBLIGO

La decorrenza dell'obbligo di adottare la Pec segue un calendario diversificato:

**per le società costituite a far data dal 29.11.2008 scatta immediatamente;**

**le società già costituite** a tale data avranno, invece, 3 anni di tempo per adeguarsi al nuovo adempimento che, quindi, dovrà essere effettuato **entro fine novembre 2011,**

**mentre ai professionisti iscritti in Albi o Elenchi viene concesso 1 anno di tempo dal 29.11.2008.**

Le nuove società dovranno, quindi, dotarsi di un indirizzo di posta elettronica certificata, che dovrà essere inserito (senza costi di segreteria e di bollo) nella domanda di iscrizione da presentare presso il Registro delle imprese delle competenti Camere di Commercio.

L'indirizzo di posta elettronica potrà essere utilizzato - con pieno valore legale - per le comunicazioni ufficiali tra la Pubblica amministrazione, le imprese ed i professionisti senza che il destinatario della comunicazione debba dichiarare la propria disponibilità ad accettarne l'utilizzo.

**POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA:** si tratta di un sistema di comunicazione simile alla posta elettronica standard, a cui si aggiungono delle caratteristiche di sicurezza e di certificazione tali da rendere i messaggi ed i relativi allegati opponibili anche a terzi. Infatti, il D.Lgs. 7.3.2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale) in vigore a partire dall'1.1.2006, sancisce il valore legale della Posta elettronica certificata come strumento di trasmissione telematica.

L'utilizzo della Pec permette, pertanto, di **sostituire la tradizione raccomandata A/R e/o il fax nei rapporti ufficiali tra le aziende;** la Pec può essere usata anche per l'inoltro delle comunicazioni che attestino l'invio, ma non richiedano la certificazione della consegna (ad esempio le fatture); per esempio **può essere utilizzata per:**

- invio di ordini, contratti, fatture;
- convocazioni di consigli di amministrazione, assemblee, giunte;
- inoltro di circolari e direttive;
- gestione delle comunicazioni ufficiali all'interno di organizzazioni articolate o a rete (franchising, agenti, ecc.);
- integrazione delle trasmissioni certificate in altri prodotti come Erp, paghe e stipendi, gestori documentali.



**MisterWeb.com**





**Mister Web s.r.l.** via Prada 12 - 41058 Vignola MO  
Tel. 059 776 204 Fax 059 766 334  
Email: info@misterweb.it  
www.misterweb.com  
C.F.-P.IVA 02554320362 - C.C.I.A.A. 311727 - Reg. imp. MO 9071/1999

**ASPETTI GENERALI:** la trasmissione viene considerata posta certificata e, quindi, con valore legale, **solo se le caselle e-mail del mittente e del destinatario sono entrambe caselle di posta elettronica certificata.**

Se una delle caselle coinvolte nella trasmissione non è una casella Pec, si viene a perdere il valore della trasmissione ed il sistema potrà fornire solo una parte delle funzionalità di certificazione previste; in questo caso, per esempio, non viene fornita la ricevuta di avvenuta consegna.

**CERTIFICAZIONE ed INTEGRITÀ dell'INVIO:** quando si spedisce un regolare messaggio da una casella certificata si riceve dal proprio provider di posta certificata una ricevuta di accettazione, firmata dal gestore stesso, che attesta il momento della spedizione ed i destinatari, distinguendo quelli «normali» da quelli dotati di Pec.

Il gestore di posta elettronica certificata del mittente crea un nuovo messaggio, detto «busta di trasporto», che contiene il messaggio originale ed i principali dati di spedizione; la busta viene firmata dal provider, in modo che il provider del destinatario possa verificare la sua integrità, ovvero che non sia stato manomesso nella trasmissione.

**CERTIFICAZIONE della CONSEGNA:** un messaggio di posta elettronica certificata viene consegnato nella casella del destinatario inserito nella sua busta di trasporto. Non appena effettuata la consegna, il provider del destinatario invia al mittente la ricevuta di consegna. Anche in questo caso si tratta di un messaggio e-mail, firmato dal gestore stesso, che attesta la consegna, la data e l'ora della consegna stessa, nonché il contenuto consegnato. Occorre sottolineare che la ricevuta di consegna contiene, in allegato, anche il messaggio vero e proprio con tutti i suoi allegati. Questo significa che la posta certificata fornisce al mittente una prova, firmata dal provider scelto dal destinatario, di tutto il contenuto che è stato recapitato, eventuali allegati inclusi.

**MODALITÀ di ADEMPIMENTO del NUOVO OBBLIGO:** come accennato in premessa, l'obbligo di dotarsi della posta elettronica certificata ha un calendario differenziato.

**Per le nuove imprese societarie**, lo stesso decorre dalla data di entrata in vigore del D.L. 185/2008 e, pertanto, dal 29.11.2008; esse infatti dovranno comunicare il proprio indirizzo di Pec nella domanda di iscrizione da presentare nel Registro delle imprese (senza costi di segreteria e bollo).

**In genere saranno gli studi notarili** che provvedono al deposito del modello S1 contenente, fra l'altro, l'atto costitutivo della società, a dover gestire per le neo società l'indicazione della casella di Pec nel quadro della sede legale.

**Per le società già iscritte nel Registro delle imprese presso la Camera di commercio**, il termine per adeguarsi alla nuova normativa viene fissato in 3 anni dal 29.11.2008 e, quindi, entro il 29.11.2011; i professionisti avranno invece 1 anno di tempo (quindi entro il 29.11.2009) per dotarsi della posta elettronica certificata; gli stessi dovranno, inoltre, provvedere a comunicare ai rispettivi Ordini e Collegi il proprio indirizzo di posta elettronica entro il prossimo 29.11.2009.

Per l'attivazione della posta elettronica certificata ci si potrà rivolgere ad uno dei gestori accreditati dal Cnipa (Centro Nazionale per l'Informatica della Pubblica Amministrazione) il cui elenco è disponibile sul sito [www.cnipa.gov.it](http://www.cnipa.gov.it).

**Ogni impresa potrà avere più caselle di Pec, ma solo una di queste potrà essere pubblicata nel Registro delle imprese ed identificherà la vera e propria «sede elettronica» della società** presso cui potranno essere recapitati gli atti ed i documenti a valore legale.

Gli Ordini ed i Collegi professionali dovranno pubblicare, in un elenco riservato e consultabile in via telematica esclusivamente dalle Pubbliche amministrazioni, i dati identificativi dei rispettivi iscritti con il relativo indirizzo di posta elettronica certificata.

La consultazione per via telematica degli indirizzi di Pec potrà avvenire liberamente online (ma solo con ricerca puntuale) ed in modo gratuito; l'estrazione di elenchi di indirizzi sarà invece consentita esclusivamente alle sole Pubbliche amministrazioni per le comunicazioni relative agli adempimenti amministrativi di loro competenza.

## POSTA ELETTRONICA per i CITTADINI

In sede di conversione in legge del D.L. 185/2008 è stata introdotta - con il co. 5 dell'art. 16-bis, con effetto dal 29.1.2009 - la possibilità per i cittadini di richiedere un proprio indirizzo di posta elettronica certificata che potrà essere utilizzato con effetto equivalente a quello delle notificazioni effettuate per mezzo della posta tradizionale.

Anche fra i cittadini, quindi, tutte le comunicazioni che necessitano di una ricevuta di invio e consegna potranno essere effettuate gratuitamente tramite la posta elettronica certificata, in quanto la trasmissione del documento informatico in via telematica eseguita mediante la Pec sarà equiparata alla notificazione per mezzo della posta come un'ordinaria raccomandata con ricevuta di ritorno. Inoltre, potranno essere opponibili ai terzi anche data ed ora di trasmissione e ricezione del documento informatico. I privati potranno utilizzare la posta elettronica certificata anche per comunicare con tutte le Pubbliche amministrazioni centrali, regionali e locali. L'assegnazione dell'indirizzo di posta elettronica avverrà previa richiesta da parte dei cittadini interessati, secondo le indicazioni e le modalità che dovranno essere definite con un apposito Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione da emanare entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto in commento.



**MisterWeb.com**

